

CLASSIFICATION | LIMITED ACCES

Strategia di investimento azionario & Informativa sull'accordo di gestione



Sommario

INTRODUZIONE.....	3
IL PROCESSO DI INVESTIMENTO E L'ACCORDO DI GESTIONE	4
Processo di Investimento.....	5
I Gestori Finanziari Azionari e la valutazione degli emittenti.....	7
Strategia di Investimento dei Gestori Finanziari Azionari.....	8
Valutazione e Controllo dei Gestori Finanziari Azionari.....	10
UnipolSai.....	10
Anima	12
DWS.....	15

Introduzione

Fondapi è il fondo negoziale di categoria destinato ai lavoratori e alle imprese che prevedono uno dei seguenti contratti collettivi per le piccole e medie imprese: Metalmeccanico, Chimico, Tessile, Grafico, Alimentare, Edile, Informatico, Laterizi e cemento, Lapidari, Servizi alle imprese, Calce e gesso.

Le fonti istitutive del Fondo sono:

- • **UNIONMECCANICA e FIM-FIOM-UILM per il settore METALMECCANICO;**
- • **UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM per il settore CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA;**
- • **UNIONTESSILE e FILTA-FILTEA-UILTA per il settore TESSILE-ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLI, PENNE E SPAZZOLE;**
- • **UNIGEC e SLC-FISTeL-UILSIC per il settore CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI;**
- • **UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA per il settore ALIMENTARE;**
- • **UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI per il settore SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI;**
- • **ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA per il settore EDILI, MANUFATTI IN CEMENTO E LATERIZI, LAPIDEO-ESTRATTIVO, CEMENTO-CALCE-GESEO.**
- • **UNIMATICA e SLC, FISTEL, UILCOM**

La presente informativa è stata redatta in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n.49 di recepimento della direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II).

Secondo quanto riportato dall'art 124-sexies, gli investitori istituzionali sono tenuti ad illustrare in che modo gli elementi principali della strategia di investimento azionario delle risorse del fondo pensione contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine degli attivi (comma 1), ed a dare informazioni circa il rapporto in essere con i gestori di attivi ai quali viene delegata l'attività di investimento delle proprie risorse, ed in che modo tale gestione è conforme alle strategie del fondo pensione (comma 2), rapporto in parte già descritto all'interno del "Documento sulla Politica di Investimento" presente all'interno del sito www.fondapi.it.

Il processo di investimento e l'accordo di gestione

Prima di analizzare più nel dettaglio le modalità di accordo tra FONDAPI ed i propri gestori finanziari è necessario puntualizzare alcune delle caratteristiche principali del fondo pensione:

- 1. FONDAPI è un fondo pensione a contribuzione definita.**
I versamenti dei lavoratori sono fissi e definiti in base ad accordi contrattuali; pertanto il beneficio finale, ossia il totale della posizione di previdenza complementare accantonato da ciascun lavoratore, dipenderà: da quanto versato, e dal risultato ottenuto nella gestione finanziaria di tali risorse;

- 2. L'attività di investimento delle risorse affidate al fondo è completamente delegata a professionisti finanziari (i gestori finanziari).** Attualmente il fondo attua una gestione indiretta di tutte le risorse raccolte dai propri aderenti. Tali risorse sono distribuite ai propri gestori: prima sulla base della modalità di investimento scelta dai propri aderenti (comparto di investimento), e successivamente secondo la strategia di allocazione (Asset Allocation Strategica) che caratterizza ogni comparto.

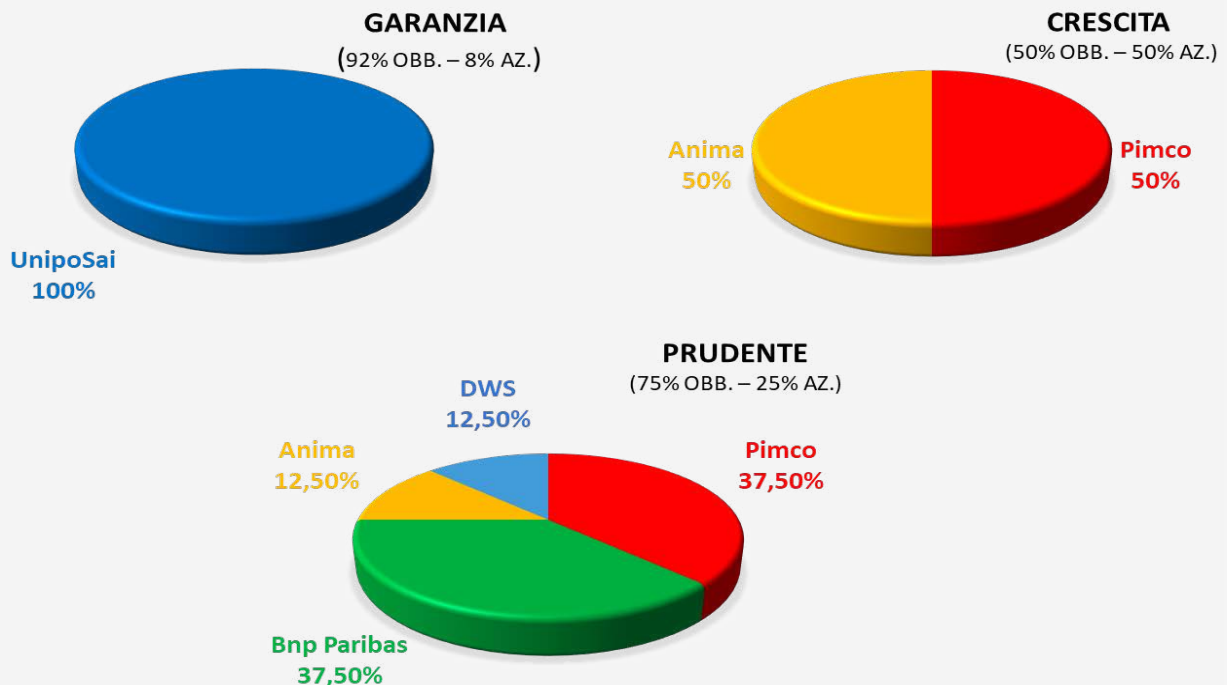
Tali aspetti semplificano notevolmente la struttura delle passività del fondo pensione che, in definitiva, si riassumono nella restituzione delle risorse investite: o nel momento del pensionamento, o nei casi individuati dalla norma (riscatti, anticipi, e trasferimenti).

Processo di Investimento

L'offerta di investimento di FONDAPI si esprime nella possibilità, da parte dei propri aderenti, di selezionare al momento dell'adesione uno dei tre differenti comparti di investimento proposti dal fondo: **GARANZIA**, **PRUDENTE**, e **CRESCITA**. Questi comparti si differenziano in base alla percentuale di obbligazioni ed azioni che ne definiscono determinate prospettive di rendimento e di rischiosità; ulteriore specifica va fatta per il comparto **GARANZIA**, che si caratterizza per la presenza di una clausola di garanzia sul capitale versato dall'aderente (per la composizione dei vari comparti vedi "Documento sulla Politica di Investimento" su www.fondapi.it); di seguito sono evidenziati i comparti di investimento e la percentuale affidata ai relativi gestori finanziari:

Fondapi ha attualmente un rapporto con 5 differenti gestori finanziari, che si caratterizzano per modalità di gestione e per tipo asset investito:

- **UnipolSai:** Gestione attiva sul portafoglio *obbligazionario* ed investimento in fondi chiusi per la parte azionaria.
- **Pimco:** Tipologia di investimento: *obbligazionario* - Gestione di investimento: attiva
- **Bnp Paribas:** Tipologia di investimento: *obbligazionario* - Gestione di investimento: attiva
- **Anima:** Tipologia di investimento: *azionaria* - Gestione di investimento: attiva
- **DWS:** Tipologia di investimento: *azionaria* - Gestione di investimento: passiva



I Gestori Finanziari Azionari e la valutazione degli emittenti

La politica di investimento di Fondapi prevede, per tutti i comparti, e per tutti i gestori, una modalità di investimento definita "a benchmark". È il fondo pensione che definisce ex ante limiti quantitativi e qualitativi dell'Universo Investibile (insieme di attività finanziarie in cui il gestore può investire), caratterizzando l'attività dei gestori sia nelle loro scelte di investimento, sia nelle loro valutazioni in merito agli emittenti che ne compongono i portafogli.

Come già evidenziato all'interno del documento sulla "Politica di Impegno", già dal 2008 Fondapi ha selezionato dei Benchmark "best in class" che, oltre agli aspetti puramente finanziari, tengono in considerazione anche le caratteristiche ESG (ambientali, sociali, e di buon governo) delle società e degli enti investiti. Compiti fondamentali dei gestori finanziari, fatta eccezione per DWS (la cui gestione passiva prevede l'esatta replica dell'indice di riferimento) e per Unipol i cui benchmark non prevedono filtri ESG, sono:

- **massimizzare il "Gross Information Ratio" (il rapporto tra la media annualizzata delle differenze di rendimento tra portafoglio gestito e benchmark concordato e la volatilità annualizzata delle differenze di rendimento tra portafoglio e benchmark). Tale indicatore esprime in sintesi la qualità del gestore.**
- **Rispettare le indicazioni circa le valutazioni ESG degli emittenti (disinvestimento per classi ESG minime)**

Pertanto, sebbene l'accordo in essere con i gestori non preveda l'individuazione di dettagliate modalità di valutazione delle proprie aziende partecipate, la modalità di investimento a benchmark e le specifiche circa i criteri ESG, spingono i gestori ad una attenta attività di selezione nella creazione dei propri portafogli.

Strategia di Investimento dei Gestori Finanziari Azionari

La strategia di investimento dei gestori di Fondapi è definita all'interno del "Documento sulla politica di Investimento" presente all'interno del sito www.fondapi.it. In questo paragrafo, tuttavia, andremo ad esaminare più nel dettaglio la strategia di investimento dei gestori finanziari specializzati in azioni.

Attualmente i gestori finanziari specializzati nell'investimento in azioni sono:

UnipolSai:

- *Gestione di investimento:* investimento attraverso fondi chiusi JP Morgan
- *Patrimonio investito:* 8% del comparto Garanza

Anima:

- *Gestione di investimento:* Attiva
- *Patrimonio investito:* 12,50% del comparto Prudente - 50% del comparto Crescita

DWS:

- *Gestione di investimento:* Passivo
- *Patrimonio investito:* 12,50% del comparto Prudente

Abbiamo già specificato che la tipologia di investimento definita da Fondapi prevede l'affidamento delle risorse del fondo pensione tramite una gestione a benchmark. Pertanto, è il fondo che stabilisce l'asset allocation strategica che i gestori devono rispettare nella loro attività di investimento. Di seguito riportiamo la composizione dei benchmark azionari per i comparti che compongono l'offerta di investimento di Fondapi:

Crescita (Anima):

- ECPI Euro ESG best-in-class equity Net Return - GALPBCEN (25%)
- ECPI Global Developed ex Euro ESG best-in-class equity Net Return - GALPBCNN (25%)

Prudente (Anima e DWS):

- ECPI Global Developed ESG best-in-class equity Net Return - GALPHBCN (25%)

Garanzia (UnipolSai):

- MSCI USA Net Return - NDDUUS (5%)
- MSCI Europe net dividend - NDDUE15 (3%)

I pesi sono calcolati sul totale delle risorse affidate ai relativi comparti.

Tali percentuali tengono in considerazione gli orizzonti temporali di investimento che caratterizzano i differenti comparti proposti da Fondapi.

Ad eccezione dell'investimento azionario del gestore UnipolSai, per il quale l'investimento in fondi chiusi non permette l'analisi look-through dei titoli detenuti dai fondi, gli investimenti azionari dei gestori Anima e DWS seguono le indicazioni inserite all'interno degli accordi di convenzione stipulati con Fondapi. Nel paragrafo successivo vengono analizzati più nel dettaglio limiti e procedure che caratterizzano l'investimento azionario di Fondapi.

Valutazione e Controllo dei Gestori Finanziari Azionari

Come indicato precedentemente, obiettivo principale dei gestori finanziari è: **massimizzare il "Gross Information Ratio" (il rapporto tra la media annualizzata delle differenze di rendimento tra portafoglio gestito e benchmark concordato e la volatilità annualizzata delle differenze di rendimento tra portafoglio e benchmark).**

Tuttavia, sebbene questo sia l'obiettivo generale del rapporto tra Fondapi ed i propri gestori di attivi, la corretta valutazione dei risultati dei gestori deve tenere in considerazione aspetti specifici circa la durata dell'investimento, l'obiettivo del comparto, e la modalità di gestione. In conformità con quanto previsto dalla normativa Shareholder Right 2 (e nello specifico art. 124 sexies) analizziamo uno ad uno i rapporti tra Fondapi e le proprie gestioni specialistiche azionarie:

UNIPOLSAI

La convezione in essere tra Fondapi ed il gestore ha una durata di 5 anni, ed è stata prolungata di ulteriori 3 anni con scadenza al 31 dicembre 2021.

Oggetto della convenzione è la gestione della totalità delle risorse del comparto Garanzia.

Obiettivo principale della gestione è quello di massimizzare il "Gross Information Ratio" garantendo ai propri aderenti la restituzione degli importi versati.

Per raggiungere tale obiettivo il gestore è tenuto al rispetto sia dei limiti di investimento come individuati dalla normativa (D.M. Tesoro n. 703/96), sia dei limiti imposti dalla convezione in essere tra FONDAPI e il gestore e che caratterizzano la modalità di gestione a Benchmark:

- **rispetto della Asset Allocation Strategica individuata da Fondapi**
- **contenimento entro un limite del 2% della Semi-Tracking error volatility**

All'interno del documento sono inoltre indicate tutte le modalità di calcolo necessarie alla misurazione dei risultati finanziari raggiunti dal gestore e dei limiti imposti alla gestione.

Oltre ai limiti già evidenziati, l'accordo di gestione prevede l'obbligo di fornire al fondo un rendiconto dell'attività svolta, e del rispetto della normativa in tema di regolamentazione EMIR e conflitto di interessi.

In riferimento all'investimento azionario, come indicato in precedenza, il gestore investe in fondi chiusi il cui universo investibile è definito secondo i benchmark indicati da Fondapi: **MSCI USA Net Return - NDDUUS (5%), MSCI Europe net dividend - NDDUE15 (3%)**

L'investimento attraverso fondi chiusi risulta essere un buon compromesso per il gestore, soprattutto vista la ristrettezza della percentuale di investito azionario oggetto del comparto garanzia (8%); tuttavia questa modalità di gestione non permette una completa analisi dei titoli azionari oggetto dell'investimento (l'analisi look-through) e pertanto, rende impossibile la creazione di determinati tipi di reportistica quali: performance attribution e contribution, e analisi sulla rotazione dei titoli azionari presenti nel fondo e relativi costi.

Malgrado ciò, allo scopo di monitorare e valutare l'operato del gestore, Fondapi riceve mensilmente una reportistica dettagliata in merito ai risultati della gestione, ed effettua incontri diretti (almeno trimestrali) per monitorare il contenimento del rischio

complessivo di portafoglio all'interno dei parametri prefissati e per conoscere le azioni future di intervento della gestione di portafoglio sulla base degli scenari di mercato futuri.

Infine, la convenzione definisce il compenso da riconoscere al gestore finanziario. Tale compenso si articola in:

- **Commissione Base:** costo dell'attività di gestione
- **Commissione di garanzia:** costo della garanzia

entrambe calcolate come percentuale sul patrimonio gestito. Tali commissioni sono calcolate mensilmente e liquidate ogni trimestre.

ANIMA

Le convenzioni in essere tra Fondapi ed il gestore hanno una durata di 5 anni, entrambe con scadenza al 30 giugno 2023. Oggetto delle convenzioni sono:

- la gestione di parte delle risorse destinate al comparto Prudente,
- la gestione del 50% delle risorse affidate al comparto Crescita,

entrambe le convenzioni si articolano in una **gestione attiva, specializzata all'investimento azionario.**

Obiettivo principale della gestione è quello di creare valore attraverso la massimizzazione del "Gross Information Ratio".

Per raggiungere tale obiettivo il gestore è tenuto al rispetto sia dei limiti di investimento come individuati dalla normativa

(D.M. 166/2014), sia dei limiti imposti dalla convezione in essere tra FONDAPI e il gestore e che caratterizzano la modalità di gestione a Benchmark:

- rispetto della Asset Allocation Strategica individuata da Fondapi
- contenimento entro un limite dell'8% della Tracking error volatility
- diversificazione del portafoglio (concentrazione massima 3% per singolo titolo)

All'interno del documento sono inoltre indicate tutte le modalità di calcolo necessarie alla misurazione dei risultati finanziari raggiunti dal gestore e dei limiti imposti alla gestione.

Oltre ai limiti già evidenziati, l'accordo di gestione prevede l'obbligo di fornire al fondo un rendiconto dell'attività svolta, e del rispetto della normativa in tema di regolamentazione EMIR e conflitto di interessi.

Il Fondo effettua incontri diretti con i gestori finanziari (almeno trimestrali) per monitorare il contenimento del rischio complessivo di portafoglio all'interno dei parametri prefissati e per conoscere le azioni future di intervento della gestione di portafoglio sulla base degli scenari di mercato futuri.

Inoltre, allo scopo di monitorare e valutare l'operato del gestore Fondapi riceve, con cadenza mensile, ulteriore reportistica da parte dell'Advisor Finanziario e della Banca Depositaria volta a misurare:

- i rendimenti su tutti gli orizzonti temporali al lordo ed al netto delle commissioni: particolare attenzione viene posta al conseguimento di extra rendimenti netti di lungo periodo (il dato viene monitorato dall'avvio del mandato di gestione).
- indicatori di rischio del portafoglio (Volatilità, VaR):
- analisi di Performance Attribution e Contribution
- misurazione del Turn - Over di portafoglio (come definito dalla COVIP): nel caso di superamento della soglia limite indicata all'interno del Documento di Politica di Investimento, il fondo si riserva di effettuare verifiche sulla dimensione delle commissioni di negoziazione.

Infine, la convenzione definisce il compenso da riconoscere al gestore finanziario. Tale compenso si articola in:

- **Commissione di gestione:** costo dell'attività di gestione, calcolato come percentuale sul patrimonio investito. Tali commissioni sono calcolate mensilmente e liquidate ogni trimestre.
- **Commissione di over-performance:** commissione da riconoscere al gestore finanziario in caso di raggiungimento di determinati livelli di redditività (criterio del "High Watermark relativo"); calcolata come percentuale applicata all'over-performance realizzata rispetto al massimo del periodo precedente. Tali commissioni sono calcolate mensilmente, ma vengono liquidate solo una volta al termine di un periodo annuale di gestione.

DWS

La convenzione in essere tra Fondapi ed il gestore ha una durata di 5 anni, con scadenza al 30 giugno 2023.

Oggetto della convenzione è la gestione di parte delle risorse destinate al comparto Prudente; l'accordo di gestione si articola in una **gestione passiva, specializzata all'investimento azionario**.

Obiettivo principale della gestione è quello di creare valore attraverso una efficiente replica dell'indice di riferimento (benchmark) individuato da Fondapi.

Per raggiungere tale obiettivo il gestore è tenuto al rispetto sia dei limiti di investimento come individuati dalla normativa (D.M. 166/2014), sia dei limiti imposti dalla convenzione in essere tra FONDAPI e il gestore e che caratterizzano la modalità di gestione a Benchmark:

- rispetto della Asset Allocation Strategica individuata da Fondapi
- contenimento entro un limite del 2.5% della Tracking error volatility
- diversificazione del portafoglio (concentrazione massima 3% per singolo titolo)

la definizione di una soglia di TEV così bassa (2.5%) pone enfasi sulla modalità di gestione passiva richiesta al gestore.

All'interno del documento sono inoltre indicate tutte le modalità di calcolo necessarie alla misurazione dei risultati finanziari raggiunti dal gestore e dei limiti imposti alla gestione.

Oltre ai limiti già evidenziati, l'accordo di gestione prevede l'obbligo di fornire al fondo un rendiconto dell'attività svolta, e del rispetto della politica sul conflitto di interessi definita dal fondo (nel caso specifico trattandosi di una gestione passiva per la quale non è previsto l'investimento in titoli derivati, non è necessario il riferimento alla normativa EMIR).

Inoltre, allo scopo di monitorare e valutare l'operato del gestore Fondapi riceve, con cadenza mensile, ulteriore reportistica da parte dell'Advisor Finanziario e della Banca Depositaria volta a misurare:

- i rendimenti su tutti gli orizzonti temporali al lordo ed al netto delle commissioni: particolare attenzione viene posta al conseguimento di extra rendimenti netti di lungo periodo (il dato viene monitorato dall'avvio del mandato di gestione).
- indicatori di rischio del portafoglio (Volatilità, VaR):
- analisi di Performance Attribution e Contribution
- misurazione del Turn - Over di portafoglio (come definito dalla COVIP): nel caso di superamento della soglia limite indicata all'interno del Documento di Politica di Investimento, il fondo si riserva di effettuare verifiche sulla dimensione delle commissioni di negoziazione.

Infine, la convenzione definisce il compenso da riconoscere al gestore finanziario. Tale compenso si articola in:

- **Commissione di gestione:** costo dell'attività di gestione, calcolato come percentuale sul patrimonio investito. Tali commissioni sono calcolate mensilmente e liquidate ogni trimestre.